

Domanda: Vorrei sapere in quali sanzioni incorre il titolare di una piccola ditta edile che trasporta rifiuti speciali derivanti dalle attività di demolizione e costruzione (calcinacci) senza formulario e senza essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali?

Risposta (a cura della Dott.ssa Valentina Vattani): l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – anche se l'art. 212, comma 8, D. Lgs. n. 152/2006 prevede una procedura semplificata - è comunque un requisito essenziale per tutte le imprese che esercitano la raccolta ed il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare nonché per le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedono i 30 Kg o Lt. al giorno.

La mancata iscrizione all'Albo configura il reato di "attività di gestione dei rifiuti non autorizzata" e comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006, per cui:

- se si tratta di <u>rifiuti non pericolosi</u>, è prevista la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o un'ammenda da 2.600,00 a 26.000,00 euro;
- se si tratta di <u>rifiuti pericolosi</u>, è prevista la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e un'ammenda da 2.600,00 a 26.000,00 euro.

Nel momento in cui l'impresa in questione esercita l'attività di trasporto del rifiuto dal luogo di produzione fino al luogo di destinazione il rifiuto dovrà essere accompagnato dal formulario.

Nel caso in cui il trasporto dei rifiuti venga effettuato senza il formulario (ovvero nel formulario vengano indicati dati incompleti o inesatti) si applicano le sanzione previste dall'art. 258, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006 e cioè: la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.600,00 a euro 9.300,00 per il trasporto dei rifiuti non pericolosi; se i rifiuti trasportati sono pericolosi si applica, invece, la pena di cui all'art. 483 del codice penale ("falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico" che prevede la pena della reclusione fino a 2 anni).

Valentina Vattani

Pubblicato il 26 luglio 2006

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.